



tecnologie procede a buon ritmo — ha sostenuto il presidente — e presto soprattutto l'archivio ne riceverà i primi benefici. Saremo in grado di seguire l'evolversi di una pratica in tempo reale, snellendo il lavoro degli addetti. L'organizzazione in questa fase richiede un impegno enorme che presto dovrebbe essere ultimato. L'atto questo potremo giungere ad un controllo migliore degli stipendi dei di-

pendenti, alla catalogazione dei libri contenuti nelle biblioteche della provincia così da avere un quadro preciso della situazione. Preferirei che tutta l'attrezzatura venisse però trasferita al primo piano piuttosto che lasciarla dove si trova adesso. Comunque staremo a vedere".

Nell'analizzare l'attività della provincia, il presidente ricorda anche i problemi dell'ambiente con il progetto per

il recupero dell'asta fluviale del fiume Tronto, il piano per le discariche ed i due impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani previsti sul territorio.

Una battuta anche sui pazzezzetti di Fermo ed Ascoli Piceno. "Mi auguro che i lavori possano iniziare entro gennaio febbraio. Abbiamo avuto qualche difficoltà perché non abbiamo approvato contestualmente ai progetti i

piani finanziari, ma speriamo di recuperare il tempo perduto. Cercheremo anche di attingere ai fondi della legge "Carraro".

E poi il personale: "Lo stop all'iter per l'applicazione dell'articolo 40 per chi ne ha diritto è dovuto alle pressioni ricevute da altre amministrazioni contrarie alla nostra delibera. Adesso tuttavia prendiamo l'impegno politico di attuarlo entro gennaio. Rivedremo tutte le posizioni per cui sarà possibile procedere all'applicazione del provvedimento".

Il presidente Francesco Carbone, alla guida dell'amministrazione provinciale dal 1978, conclude la conferenza stampa con un consiglio ed una raccomandazione.

"Consiglierei al mio eventuale successore di controllare di più l'operato degli assessori pur rispettandone l'autonomia. Bisogna essere sempre completamente informati su quanto accade".

La raccomandazione riguarda invece i rapporti con il personale. "Ci vuole soprattutto correttezza riconoscendo il lavoro svolto ed i meriti acquisiti".

studio lingue moderne

corsi di lingue e interpretariato



L'UNICO ISTITUTO LINGUISTICO PRIVATO
DELLA CITTA' OPERANTE CON PRESA D'ATTO
DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
n. 1036 del 18.04.1975

Sede centrale:
VIA C. BATTISTI, 16 - TEL. 257004

Sede distaccata:
VIA MINUCIA, 18
ASCOLI PICENO